

Regione Campania
Giunta Regionale della Campania

Alla cortese attenzione dell'Assessore all'Ambiente - Vicepresidente
Dott. Fulvio Bonavitacola [via PEC all'indirizzo: segreteria.giunta@pec.regione.campania.it](mailto:segreteria.giunta@pec.regione.campania.it)

Alla cortese attenzione dell'Assessore alle Attività Produttive
Dott. Amedeo Lepore [via PEC all'indirizzo: assessore.attivitaproductive@pec.regione.campania.it](mailto:assessore.attivitaproductive@pec.regione.campania.it)

Gentile Vicepresidente, Gentile Assessore,

come certamente saprete, la società Delta Energy Limited ("Delta") di cui ho l'onore di essere Amministratore Delegato, ha inoltrato da tempo due istanze di permesso di ricerca di idrocarburi denominate "Pietra Spaccata" e "Case Capozzi", che insistono sul territorio della Regione Campania e, più precisamente, nell'area del Fortore, in provincia di Benevento. Le scrivo, anche a nome del *board*, per fornirle un aggiornamento sui procedimenti relativi ai due permessi che, ritengo, possano essere utili al rilascio delle relative intese da parte della vostra amministrazione, superando i dubbi del passato.

Abbiamo, nel corso degli anni, effettuato alcune riflessioni sui due progetti, sviluppando nuove ipotesi tecniche e adottando una strategia di dialogo con le istituzioni e con gli stakeholders rilevanti del territorio.

Si tratta di un dialogo proficuo che continuerà e che crediamo possa svilupparsi parallelamente allo svolgimento dell'iter amministrativo, che auspichiamo possa procedere speditamente.

Durante questo percorso di ascolto è emersa da più parti una criticità relativa alla vastità dell'area interessata dai due permessi di ricerca, che ricordo essere relativa, per l'istanza di permesso di ricerca denominata "PIETRA SPACCATA" (in data 28 settembre 2012 il Ministero ha notificato alla Regione Campania la richiesta di intesa sul conferimento di detto permesso di ricerca) al territorio della Provincia di Benevento ricadente nei comuni di **Baselice, Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Castelvetero in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Foiano di Val Fortore, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Molinara, Morcone, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pontelandolfo, Reino, San Giorgio La Molar, San Marco dei Cavoti** e per l'istanza di permesso di ricerca denominata "CASE CAPOZZI" (In data 31 marzo 2015 il Ministero ha notificato alla Regione Campania la richiesta di intesa sul conferimento di detto permesso di ricerca) al territorio delle Province di Avellino e Benevento ricadente nei comuni **Foiano in Val Fortore, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Castelfranco in Misciano, Ginestra degli Schiavoni, San Giorgio la Molar, Buonalbergo, Pago Veiano, Pesco**

Sannita, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Benevento, Pietrelcina, Paduli, Sant'Arcangelo Trimonte, Apice, San Nicola Manfredi, San Giorgio del Sannio (Provincia di Benevento) , e nei comuni **Casalbore, Montecalvo Irpino, Ariano Irpino, Melito Irpino** (Provincia di Avellino).

Ritengo a tal proposito importante specificare che i progetti relativi ai citati permessi di ricerca consistono nella comprensione delle potenzialità di accumulo profondo di idrocarburi (progetto denominato "Tesoro del Fortore") per il cui eventuale sviluppo ci limiteremo ad effettuare le attività di ricerca esclusivamente nei territori dei soli comuni di **Colle Sannita, Circello, Foiano di Val Fortore, Reino, San Marco dei Cavoti, San Giorgio La Molara, Molinara e Ginestra degli Schiavoni**, con una remota possibilità che siano coinvolti anche i comuni di **Pago Veiano, Casalbore e Montecalvo Irpino**.

Le evoluzioni tecnologiche degli ultimi anni ci consentono infatti di limitare all'area di sopra descritta il campo delle azioni, anche al fine di una maggiore economicità ed efficienza della nostra attività imprenditoriale.

Vi preghiamo di voler accogliere questa nostra posizione come la testimonianza di quanto l'azienda che ho l'onore di dirigere, voglia muoversi in ottica di leale collaborazione con le istituzioni, con i corpi intermedi e con le popolazioni locali.

Questa nostra precisazione, che crediamo possa circoscrivere di molto il timore di un vasto impatto nelle aree interessate, rappresenta solo il primo di molti atti che Delta intende compiere e che ha già messo in cantiere, con l'obiettivo di rendere le nostre attività totalmente compatibili con la sostenibilità ambientale del territorio. Solo così infatti potremo svolgere quel ruolo di partner dell'economia locale, che è insito nella mission del management di cui sono a capo e del commitment ricevuto dagli azionisti.

Con queste premesse in merito ai procedimenti in corso, e confermando che siamo pronti ad illustrarvi tutto il nostro programma di azione per gli investimenti e lo sviluppo del territorio, mi permetto sollecitare la Giunta Regionale della Campania a rilasciare con cortese sollecitudine le intese ai permessi di ricerca in terraferma denominati "PIETRA SPACCATA" e "CASE CAPOZZI", anche eventualmente a valle di uno o più incontri cui vorrete convocarci, al fine di chiarire ogni aspetto di ulteriore dubbio.

Cordiali saluti.

Londra, ^{14th} 14 Agosto 2017



Per Delta Energy Ltd.
L'Amministratore delegato
Steve Edgley